

GIRONE B. Dopo due sconfitte consecutive i gardesani tornano imbattuti da una difficile trasferta al Sud

La Feralpi Salò viaggia sicura Un punto per restare in corsa

Chiude il primo tempo in vantaggio grazie alla prima rete di Defendi
Nella ripresa, dopo l'1-1 dell'Andria, regge e conquista un buon pari

ANDRIA

In trasferta la Feralpi Salò fa spesso risultato. Più che in casa, dove non ha ancora vinto. E lo conferma ad Andria, ottenendo un pareggio che dà morale e una spinta in più a una squadra ultima in classifica, ma viva e decisa a giocarsi le sue chances fino in fondo.

I gardesani formato esportazione si confermano squadra attenta e cinica, anche se troppo leggera in fase offensiva. All'Andria, invece, va riconosciuta la buona reazione nella ripresa. E del resto, sul carattere dei pugliesi, nessun dubbio.

FIN DALLE PRIME BATTUTE è la Feralpi Salò a dettare i tempi del gioco. Il 4-3-3 costruito da Remondina obbliga i padroni di casa a un'affanosa ricerca della palla a centrocampo e i primi minuti sono tutti di marca bresciana. Al 4' c'è l'occasione per sbloccare il match.

Azione corale da sinistra verso destra del fronte d'attacco e sfera sui piedi solitari di Fusari che calcia a botta sicura ma il giovanissimo esordiente Sansonna, in campo al posto dell'infortunato Ragno, respinge con i piedi. La palla torna sui piedi dello stesso numero 10, ma il nuovo tiro trova ancora pronto il portiere, perfetto nei due interventi.

All'8' l'Andria prova la prima sortita offensiva: Contessa fugge sulla sinistra, crozza al centro ma il debole colpo di testa di Innocenti è facilmente parato da Branduani.

Il tecnico della Feralpi Salò Remondina punta sulla grande esperienza del pacchetto arretrato, con Turato e Cortellini terzini e la coppia centrale Leonarduzzi-Camilleri. A cen-



Edoardo Defendi a terra dopo aver subito un fallo. Ma l'attaccante si rifara con la rete del vantaggio

trocampo Sella a 37 anni, è ancora determinante a dettare il gioco per Drascek e Fusari mentre Defendi prova ad aprire varchi per gli inserimenti di Bianchetti e Sedivec.

LA GESTIONE della palla resta nei piedi della Feralpi Salò, ma l'Andria si rende di nuovo pericolosa al 13': Gambino raccoglie un lancio dalle retrovie, salta netto Leonarduzzi, ma a tu per tu con Branduani di sinistro calcia a lato di un soffio. Al 22' è l'asse Gambino-Innocenti a liberare al tiro Minesso, che calcia potente dal limite dell'area ma l'estre-

mo difensore ospite respinge di pugno.

La Feralpi Salò è cinica e al 28' passa: calcio d'angolo dalla sinistra del fronte d'attacco e Defendi tutto solo in area batte Sansonna, piuttosto insicuro nell'uscita, per l'ex attaccante della Primavera del Brescia, è la prima rete tra i professionisti. La squadra di casa sparisce dal terreno di gioco e al 41' ancora Defendi prova una girata dal limite che termina a lato non di molto.

Nella ripresa lo schema non cambia: Andria arrembante ma abulica e senza idee, Feral-

pi Salò sornione e guardingo. Ma l'equilibrio è ripristinato al 11' quando, da un errore di Leonarduzzi, Innocenti inventa un assist perfetto per Comini, che tutto solo non può sbagliare: è l'1-1.

LA SQUADRA di casa acquisisce coraggio e determinazione e prova a centrare i tre punti: al 28' Gambino, ancora servito perfettamente da Innocenti, prova il gran gol da posizione defilata ma la palla sfilava senza impensierire Branduani.

Al 33' il protagonista in positivo e negativo è proprio

l'estremo difensore ospite: prima sbaglia un facile rilancio regalando palla a Berretti, poi si riscatta salvando la sua porta sul tiro del centrocampista andriese. A due minuti dal termine è la volta di Cossentino ben servito da Arini al limite, ma il tiro è fuori di pochissimo.

Il match non ha altro da raccontare. La Feralpi Salò conquista un punto utile dopo due sconfitte di fila e ora va all'assalto del suo stadio, il «Lino Turina», teatro dell'anticipo Tv di venerdì con la Carrarese. ♦



Roberto Cortellini difende la palla e cerca di rilanciare l'azione della Feralpi Salò.

Per la formazione gardesana un punto prezioso ad Andria. SERVIZIO FOTOLIVE / Albore

1	Andria	1	Feralpi Salò
(4-2-3-1)		(4-3-3)	
Sansonna	6	Branduani	6.5
Pierotti	6	Turato	6
Zaffagnini	6.5	Camilleri	6
Cossentini	6	Leonarduzzi	6
Contessa	6	Cortellini	6
Evangelisti	6	Drascek	6.5
(7' st Loidice)	6.5	Sella	6.5
Berretti	6	Fusari	6
(38' Manco)	sv	Bianchetti	6
Minessi	6	(30' st Blanchard)	sv
(7' st Arini)	6.5	Defendi	6.5
Innocenti	6.5	Sedivec	6
Comini	6	(21' st Bracaletti)	sv
Gambino	6		
Allenatore: Di Meo		Allenatore: Remondina	
In panchina: Berio, Di Simone, Larosa, De Giorgi		In panchina: Zomer, Allieri, Castagnetti, Savio, Dell'Acqua	
Arbitro: Adduci di Paola	6		
Reti: 28' pt Defendi; 11' st Comini			
Note: giornata mite, terreno in buone condizioni. Spettatori 2.300 (di cui 1929) abbonati, incasso di circa 10.000 euro. Angoli 4-4. Ammoniti: Comini, Camilleri, Sella, Cortellini, Cossentino. Recuperi: 0+4'.			

IL DOPOGARA. Tra i gardesani c'è soddisfazione per un pareggio prezioso conquistato su un campo difficile

«Fuori casa diamo qualcosa in più»

Il rammarico di Remondina: «Potevamo andare sul 2-0»
Pasini e Olli: «Prova confortante, ora così anche in casa»

ANDRIA

Dal pareggio di Andria Giuseppe Pasini trae motivi di soddisfazione: «Domenica, dopo la sconfitta interna col Prato, ero demoralizzato - dice il presidente della Feralpi Salò -. Questa prova invece mi ha rinfanciato. Abbiamo avuto anche la possibilità di andare sul 2-0 e chiudere. Ma non siamo riusciti a concretizzare. E venerdì, in notturna, contro la Carrarese, speriamo di sfatare la maledizione del nostro stadio».

Pasini elogia il collettivo, ma rivolge una... carezza a Michele Sella: «Il nostro capitano ha fornito una prestazione strepitosa, dando intensità al gioco.



I tifosi della Feralpi Salò sugli spalti dello stadio di Andria

Tutti i ragazzi, comunque, si sono comportati bene, lottando su ogni pallone. Su questo campo ha vinto soltanto la Cremonese. Impressionante il modo col quale il pubblico ha trascinato i suoi dopo l'1-1. Ave-

re mantenuto i nervi saldi, e portato a casa un pareggio prezioso, dimostra come la squadra ci tenga a riemergere». L'allenatore Gianmarco Remondina non sa se essere più contento per il bicchiere mez-



Omar Leonarduzzi sta per ripartire dopo aver vinto un contrasto

zo pieno o amareggiato per la metà vuota: «C'è il rammarico per non avere concretizzato le occasioni costruite sull'1-0 - afferma il tecnico della Feralpi Salò -. Per sfruttarle bisognava avere più freddezza. È l'unico

neo di una giornata positiva». Ed è arrivato il primo gol di Defendi: «Mi fa piacere che sia sbloccato. Se lo merita - aggiunge Remondina -. Nel corso della settimana lavora come un dannato. Il suo compor-

tamento è positivo sotto tutti gli aspetti. Non dobbiamo però responsabilizzarlo troppo. È un '91, ha bisogno di maturare. In ogni caso occorre un attaccante di peso». In corso la trattativa con Montella, ex Salernitana, bloccato mentre stava firmando per il Catanzaro.

In albergo e sul campo Remondina è stato salutato da tanti amici: «Ho giocato ad Andria nell'87-88, ma il ricordo di quella stagione è ancora vivo - assicura -. Ho rivisto con piacere il capitano di allora, Savino Martiradonna, il magazziniere e molti altri». Una rimpatriata emozionante.

Il direttore sportivo Eugenio Olli confessa di avere pensato, nell'intervallo, sull'1-0, che «in trasferta, dove abbiamo ottenuto le due vittorie (a Latina e Barletta), siamo da promozione. In casa, no. Nella ripresa Comini c'ha fatto pagare una indecisione. Nel finale l'Andria ha tentato di sorprenderci con lanci lunghi. Ma siamo riusciti a reggere». ♦ **SEZA.**



Vincenzo Camilleri controlla un avversario.

Buona prova per il difensore dei gardesani

Le pagelle

6.5 BRANDUANI. Perfetto nelle uscite e sicuro nel guidare la difesa. Unica sbavatura nella ripresa quando alla mezz'ora rinvia male un pallone che poteva esser fatale ma salva tutto con un gran intervento.

6 TURATO. Una gara tutta di esperienza. Contro al troppo veloci di lui ci mette fisico e intelligenza.

6 CAMILLERI. Poche sbavature, anche se va in difficoltà nei duelli aerei.

6 LEONARDUZZI. Buono senso della posizione, sicurezza anche se da una sua incertezza al gol del pareggio dell'Andria.

6 CORTELLINI. Soffre le finte e la vivacità di Minesso, sale di tono nella ripresa quando l'esterno andriese è sostituito. Ma in fase offensiva dà comunque un buon apporto.

6.5 DRASCEK. Tanta corsa e tanti palloni ben smistati. Una prova intelligente e con il piglio di un giocatore esperto e in grado di dare quel qualcosa in più alla causa della Feralpi Salò.



Bianchetti al contrasto

6.5 SELLA. È il motorino del centrocampo. Ha esperienza da vendere e visione di gioco eccellente. E lui a tener la palla nei momenti complicati ed è lui ad assumersi l'onere di contrastare il nascente delusione andriese. Una prestazione positiva.

6 FUSARI. Nel primo tempo è l'uomo in più del Feralpi. Corre, conclude, salta l'uomo e tenta di dare brio alla fase offensiva piuttosto spenta. Spende moltissimo, tanto da calare fisicamente nella ripresa. Ma si fa trovare sempre nel vivo dell'azione..

6 BIANCHETTI. Al grande impegno e alla corsa continua, non fa riscontro la qualità. Gli va dato atto di non mollare di un centimetro, di rincorrere ogni avversario. Sostituito dal difensore Blanchard (senza voto) alla mezz'ora della ripresa.

6.5 DEFENDI. Un gol importantissimo, il primo della stagione e da professionista, che significa un punto prezioso per la sua squadra. Oltre questo, tuttavia, un costante sacrificio per la squadra.

6 SEDIVEC. Gara accorta. Dimostra di essere in crescita e di avere le qualità, una volta trovata una condizione fisica accettabile, per incidere positivamente sui destini della Feralpi Salò..

6 BRACALETTI. Prova a dare vivacità alla manovra. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA